



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/06/2022 (punto N 2)

Delibera

N 690

del 20/06/2022

Proponente

EUGENIO GIANI

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI
GESTIONE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelita LUCIANI

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Strategia regionale per le aree interne 2021-2027. Approvazione delle aree interne da sostenere mediante strategie territoriali e degli elementi essenziali per la prima elaborazione delle strategie.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Dossier candidatura aree SNAI 2021-27
B	Si	Elementi essenziali ST Preliminari Aree Interne 2021-27

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE COMPETITIVITA' TERRITORIALE DELLA TOSCANA E AUTORITA' DI GESTIONE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. d) e 26, co. 1., d.lgs. 33/2013

Allegati n. 2

A Dossier candidatura aree SNAI 2021-27

8a68388c302a60241b8fcd8faec609080ffad7df2f12ac7ef8cedae95e696da4

B Elementi essenziali ST Preliminari Aree Interne 2021-27

c030fcae54151345a745cee3f04af9f0c612833c4c0538f4ccb31c70b2287392

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSEplus);

Richiamato il Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 07 luglio 2021 con il quale viene istituito il FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura), nuovo strumento finanziario di sostegno del settore pesca e acquacoltura per il periodo di programmazione 2021-2027;

Richiamato il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo, regolamento transitorio che estende le attuali norme relative alla Politica Agricola Comune prorogando al 31 dicembre 2022 l'attuale quadro regolamentare della PAC in vista dell'adozione della riforma della PAC per il periodo 2023-27;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.78 del 3.02.2020 avente ad oggetto "Approvazione del Quadro Strategico Regionale per uno Sviluppo Sostenibile ed Equo. Programmazione 2021 -2027";

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato dal Consiglio regionale con risoluzione n. 47/2017;

Visto il Programma di Governo della Regione Toscana 2020-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale del 21 ottobre 2020 n.1, con particolare riferimento al tema delle Aree interne di cui al p.to 19 "Una Toscana sempre più unita: le politiche di coesione territoriale";

Visto il Documento Preliminare n. 1 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto l'Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 da trasmettere al Consiglio ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27 luglio 2021 e la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22 dicembre 2021, con particolare riferimento al Progetto Regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa, nelle aree interne e nei territori montani" - Obiettivo 4. "Sostenere le strategie territoriali locali: la Strategia regionale per le aree interne";

Considerato che nell'ambito della Politica di coesione 2021-2027 l'adozione di un approccio territoriale integrato è considerato fondamentale e necessario per dare risposta alle sfide che le regioni dell'Unione devono affrontare, e che il nuovo Obiettivo di policy 5 (OP5) "Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali" ha una chiara vocazione territoriale;

Considerato che il Regolamento 1060/2021 stabilisce che il sostegno allo sviluppo territoriale integrato avvenga mediante strategie di sviluppo territoriale o locale;

Visto il Regolamento FESR 2021/1058 che prevede, nell'ambito dell'Obiettivo di policy 5, l'obiettivo specifico OS e.2 "Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane";

Vista la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, notificata formalmente alla Commissione europea in data 17.01.2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16.12.2021 e in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060;

Dato atto che nel contesto dell'OP 5 l'Accordo di Partenariato:

- promuove soluzioni di sviluppo sentite proprie dagli attori e partenariati locali attraverso Strategie territoriali locali (ST) che saranno, di norma, sostenute anche da altri OP con il contributo del FESR, del FSE Plus e del FEAMPA, contribuendo al raggiungimento dei previsti vincoli di concentrazione tematica;
- definisce diverse tipologie di territorio con i relativi orientamenti per la programmazione, e con riferimento alle aree interne prevede che si continuino a sostenere i presidi di comunità secondo l'approccio promosso dalla Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), avviata nel 2014-2020 come politica territoriale sperimentale e confermata per il ciclo di programmazione 2021-2027;

Dato atto altresì che l'Accordo di partenariato con riferimento alle aree interne prevede:

- nelle aree pilota individuate nel ciclo 2014-2020 la possibilità di proseguire con ulteriori investimenti e interventi, aggiornando le strategie già adottate e valorizzando l'investimento istituzionale, amministrativo e operativo realizzato, anche grazie all'aggregazione permanente dei Comuni;
- la selezione di nuove aree progetto a iniziativa delle Regioni sulla base della mappatura nazionale aggiornata al 2020, dando priorità a comuni periferici e ultra-periferici e considerando, contestualmente, indicatori demografici, economici, sociali o ambientali che evidenzino maggiori criticità rispetto alle altre aree regionali, e la propensione dei Comuni a lavorare nella forma associata richiesta;

Vista la mappatura nazionale delle aree interne aggiornata al 2020 e valevole per il ciclo di programmazione 2021-2027, che è stata resa pubblica dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCoe) ed oggetto di un'informativa al CIPRESS il 15 febbraio 2022;

Visto il documento “Criteri per la selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021-2027” del Dipartimento per la Politica di coesione e del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (DPCoe-Nuvap) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel quale sono indicati principi e criteri per l’identificazione di nuove aree/coalizioni locali da considerare nell’ambito dell’impostazione SNAI 2021-2027;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.199 del 28 febbraio 2022 avente ad oggetto “Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali”, con il relativo allegato A contenente gli indirizzi per l’elaborazione delle strategie territoriali integrate nelle aree interne nell’ambito di OP5 obiettivo specifico OS e.2 per lo sviluppo integrato e inclusivo delle “aree diverse da quelle urbane”;

Richiamato che gli indirizzi regionali approvati con la delibera sopra citata stabiliscono nell’ambito della Strategia regionale per le aree interne 2021-2027:

- di proseguire il sostegno alle tre aree pilota individuate nel ciclo 2014-2020 (Casentino - Valtiberina; Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese; Valdarno, Val di Sieve, Mugello e Val Bisenzio);
- di estendere l’opportunità del finanziamento a nuove aree, da individuare sulla base della mappatura aggiornata delle aree interne e dei criteri per la selezione del DPCoe-NUVAP, ripartendo dalla verifica dei requisiti delle due aree “Amiata grossetana” e “Val di Cecina” che avevano presentato la candidatura nel ciclo 2014-2020 e che non sono state finanziate;
- che una volta definite le aree elegibili alla SNAI, le coalizioni locali con il coordinamento della Regione elaboreranno una prima stesura delle Strategie territoriali, accompagnate da una proposta del sistema di *governance* locale;

Richiamato altresì che con la delibera n.199/2022 la Giunta Regionale ha stabilito:

- di promuovere e coordinare il percorso di concertazione con le istituzioni e gli attori locali delle aree interne per attivare il confronto con il territorio utile alla definizione delle nuove aree e coalizioni locali, nonché per consolidare le strategie delle tre aree finanziate del periodo di programmazione 2014-2020;
- di dare mandato all’Autorità di gestione POR FESR della Direzione Competitività territoriale della Toscana, in qualità di responsabile per il coordinamento regionale della strategia per le aree interne, di proseguire nell’interlocazione avviata con Dipartimento delle Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, per l’individuazione dei territori e delle coalizioni elegibili per le strategie territoriali integrate nell’ambito dell’OP5 OS e.2 del PR FESR 2021-27;
- di rinviare a successivo atto l’approvazione del numero e dell’elenco di aree da sostenere, sulla base di specifici criteri, e delle modalità operative per l’elaborazione delle strategie territoriali attraverso un percorso condiviso tra Regione e coalizioni locali;

Vista la delibera di Giunta Regionale n.367 del 6 aprile 2022 che approva le proposte dei Programmi Regionali del FSEplus 2021/2027 e del FESR 2021/2027 per la trasmissione alle Autorità capofila a livello nazionale e alla Commissione Europea, come previsto dal Reg. (UE) 2021/1060;

Visto che la proposta regionale del PR FESR 2021-2027 prevede per l’OS e.2 una dotazione finanziaria di 21,4 milioni di euro per il sostegno alle strategie territoriali in aree interne, alle quali

concorrono anche risorse dedicate a valere su altri obiettivi specifici di OP1 e OP2 previsti dal programma, nonché a valere su OP4 mediante il concorso del programma FSE plus;

Richiamato che rispetto alle proposte dei Programmi Regionali sopra citati, trasmesse formalmente a metà aprile 2022, potranno rendersi necessarie modifiche ed integrazioni nella fase negoziale che precede l'approvazione definitiva dei programmi;

Preso atto che l'AdG FESR ha svolto con il DPCoe-Nuvap due incontri tecnici, in data 18 marzo e 11 aprile 2022, ed altre interlocuzioni informali sulle partizioni territoriali delle aree interne da sostenere nel ciclo 2021-2027 eligibili alla SNAI;

Visto il Dossier, Allegato A al presente atto, contenente la proposta regionale per le aree da sostenere mediante strategie territoriali nella programmazione 2021-2027, sia relativamente alla conferma delle tre aree già ammesse alla SNAI nel ciclo 2014-2020 - con alcuni adeguamenti apportati in fase negoziale con il livello nazionale sulla base della Mappatura Aree Interne 2020 e dei criteri di selezione 2021-2027 - sia relativamente alla candidatura di tre nuove aree individuate nel rispetto dei medesimi criteri;

Ritenuto ora necessario approvare il Dossier di cui all'Allegato A, al fine di formalizzare al DPCoe la candidatura delle aree da sostenere nel 2021-2027 nonché, nelle more della chiusura formale dell'istruttoria di eligibilità alla SNAI 2021-2027 a cura delle autorità nazionali, per consentire l'avvio della fase di preparazione ed elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali comprese nelle aree individuate (tre aree pilota 2014-2020, ovvero "Casentino - Valtiberina"; "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese"; "Valdarno, Val di Sieve, Mugello e Val Bisenzio", e tre nuove aree ovvero "Amiata Grossetana - Colline del Fiora", "Alta Valdera - Alta Val di Cecina - Colline Metallifere - Val di Merse", "Amiata Val d'Orcia - Valdichiana Senese"),

Dato atto che, in linea con l'indirizzo della DGR n.199/2022 di promuovere e coordinare il percorso di concertazione con le istituzioni e gli attori locali, si è svolto in data 12 maggio 2022 un incontro di avvio della Strategia regionale per le aree interne 2021-2027 coordinato dal Presidente e dalla Vicepresidente della Giunta Regionale, con la partecipazione di ANCI Toscana e di IRPET, al quale sono stati convocati gli enti locali delle aree interne individuate nella proposta regionale per il 2021-2027, per condividere l'applicazione dei criteri nazionali di selezione delle aree nonché le opportunità offerte dai programmi regionali FESR e FSEplus 2021-2027;

Dato atto che sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, mediante procedura scritta conclusa in data 27 maggio 2022, la metodologia ed i criteri di selezione delle Strategie territoriali sostenute a valere sull'OS e2 del programma, che dovranno essere confermati dal Comitato di sorveglianza 2021-2027 ai sensi dell'art.40.2(a) del Reg.2021/1060, una volta insediato;

Richiamato che la metodologia ed i criteri relativi all'OS e.2 del PR FESR 2021-2027 sono funzionali a valutare e verificare che le strategie territoriali che saranno elaborate dalle coalizioni locali

presentino i contenuti minimi previsti dai Regolamenti e determinati requisiti qualitativi per il sostegno del programma;

Ritenuto necessario, al fine di avviare rapidamente i progetti sulla programmazione 2021-2027 conformemente a quanto previsto dall'Art. 63 del Regolamento (UE) n. 1060-2021, procedere all'approvazione degli elementi essenziali per l'elaborazione delle Strategie territoriali in aree interne (Allegato B) sostenute dal PR FESR a valere sull'OS e.2, in coerenza con la metodologia ed i criteri di selezione approvati del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Ritenuto di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR di formalizzare la candidatura al DPCoe della proposta regionale delle aree interne contenuta nel Dossier di cui all'Allegato A al presente atto, nonché di attivare la procedura negoziale per la prima elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali delle Aree interne individuate nel Dossier, da presentare alla Regione ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027 una volta che il PR FESR sarà definitivamente approvato;

Considerato che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Acquisito il parere favorevole del CD nella seduta del 9 giugno 2022;

Tutto quanto sopra premesso,

DELIBERA

1. di approvare il Dossier contenente la proposta regionale delle aree interne da sostenere mediante Strategie territoriali nel ciclo 2021-2027, Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di formalizzare la candidatura al DPCoe nonché, nelle more della chiusura formale dell'istruttoria di eleggibilità alla SNAI 2021-2027 a cura delle autorità nazionali, per consentire l'avvio della fase di preparazione ed elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali comprese nelle aree individuate (tre aree pilota 2014-2020, ovvero "Casentino – Valtiberina"; "Garfagnana, Lunigiana, Media Valle del Serchio e Appennino Pistoiese"; "Valdarno, Val di Sieve, Mugello e Val Bisenzio", e tre nuove aree ovvero "Amiata Grossetana - Colline del Fiora", "Alta Valdera - Alta Val di Cecina – Colline Metallifere – Val di Merse", "Amiata Val d'Orcia - Valdichiana Senese");

2. di approvare il documento di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, che individua gli elementi essenziali per l'elaborazione delle Strategie territoriali in aree interne sostenute dal PR FESR a valere sull'OS e.2, in coerenza con la metodologia ed i criteri di selezione approvati del Comitato di sorveglianza del POR FESR 2014-2020, che dovranno essere confermati dal Comitato di sorveglianza 2021-2027 ai sensi dell'art.40.2(a), una volta insediato;

3. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR, in qualità di responsabile per il coordinamento regionale della strategia per le aree interne di:

- formalizzare la candidatura al DPCoe della proposta regionale delle aree interne contenuta nel Dossier di cui all'Allegato A al presente atto;
 - attivare la procedura negoziale per la prima elaborazione delle proposte di Strategie territoriali da parte delle amministrazioni locali delle Aree interne individuate nel Dossier di cui all'Allegato A, da presentare alla Regione ai fini dell'ammissibilità alla programmazione 2021-2027 una volta che il PR FESR sarà definitivamente approvato;
4. di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
Angelita Luciani

Il Direttore Generale
Paolo Pantuliano